

Scalfari, 90 anni di un liberal che stregò il Pci

Gravagnuolo pag. 18

Fantascienza addio: s'è ristretto il futuro

Verrenzia pag. 17



La periferia che fa piccoli gli uomini

Montesano pag. 19

U:

Berlusconi, ricatto spuntato

● L'ex Cavaliere in confusione minaccia sulla riforma del Senato ma poi frena ● Fuorionda di Toti e Gelmini: l'abbraccio mortale con Renzi ci distrugge ● Il premier va avanti: se rompono faremo da soli

Berlusconi ci riprova. Spinto dai falchi di Forza Italia dice: la riforma del Senato non va, meglio abolirlo. Poi però frena. Fuorionda di Toti e Gelmini: è preoccupato, pensa che l'abbraccio mortale con Renzi ci distruggerà. Ma il premier si sente sicuro: se fanno saltare tutto, andremo avanti da soli.

LOMBARDO ZEGARELLI A PAG. 2-3

Il computer e la maglietta

LUCA LANDÒ

«THE LEXUS AND THE OLIVE TREE»: SEMBRA UNA CANZONE DEGLI U2 INVECE È IL TITOLO DI UN LIBRO di Thomas Friedman uscito negli Stati Uniti nel 1999, un'era geologica fa. C'erano le Torri Gemelle, Carlo Giuliani andava a scuola e in Francia si parlava con insistenza di Jose Bové, un signore con i baffi che assomigliava ad Asterix e difendeva i formaggi francesi dall'invasione straniera. A quei tempi, come dicono i nonni, il mondo era diviso tra chi vedeva nella globalizzazione una gioiosa macchina del progresso e chi la paragonava a un micidiale frullatore di culture e tradizioni: da una parte l'enorme diffusione di prodotti tecnologici e di qualità, dall'altra la fine delle tradizioni e delle economie locali; di qua le Lexus, auto raffinate da esportare in tutto il mondo, di là le radici solide e inamovibili dell'ulivo. Altri tempi e altri mondi. Perché nel giro di quindici anni la globalizzazione non è diventata né l'una cosa né l'altra.

SEGUE A PAG. 15

Da Lucia Annibali a Tardelli: ecco i candidati del Pd

A PAG. 4



In fila per votare, Kabul sfida i talebani

In Afghanistan l'affluenza alle urne per le presidenziali sfiora il 58%, tante le donne ai seggi. Tre i candidati in gara per il dopo Karzai, l'incognita dei brogli

BERTINETTO A PAG. 13

Tagli alla sanità, allarme delle Regioni

● Per coprire il taglio dell'Irpef spunta l'ipotesi di una sforbiciata di 4 miliardi
● La ministra: non si può usare l'accetta. Fassina: una beffa per i cittadini

Si lavora alla proposta finale del Def che sarà varato martedì prossimo. La coperta dei fondi è corta, si ipotizzano nuovi risparmi come il taglio di 4 miliardi alla Sanità. In allarme le Regioni. Lorenzin: non si usi l'accetta.

DI GIOVANNI MATTEUCCI VENTURELLI
A PAG. 6-7

Staino

BABBO, CHI SONO I "PROFESSORONI"?



ORMAI CHIUNQUE ABBA LETTO ALMENO DUE LIBRI ALL'ANNO.

MARCO STAINO

IL CASO



Morando: in galera chi non rispetta il salario minimo

FRANCHI A PAG. 7

LA STORIA

Le pecore salvate dal web

● Un pastore sardo fa adottare gli ovini a distanza in cambio di formaggio

Un pastore sardo ha avuto un'idea che ha sposato un mestiere antico col mondo globalizzato e così ha salvato il suo allevamento: un'adozione a distanza delle pecore tramite Internet. In cambio di una cifra rateizzabile si ricevono una ventina di chili di formaggio.

RIGHI A PAG. 11



FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La sai l'ultima sull'uomo di Arcore?

● UN ALTRO ANNIVERSARIO DAL TERREMOTO DELL'AQUILA. NELLA CITTA', ridotta a nuova Pompei (come qualcuno predisse subito dopo il sisma), sono tornati i parenti delle vittime, con il loro dolore intatto in tanta distruzione. E la tv è tornata a intervistare gli aquilani esiliati nei quartieri dormitorio, costruiti per volontà di Berlusconi e la gioia dei soliti profittatori. Intanto, tra le macerie, sui muri che misteriosamente hanno resistito, sono ancora visibili quadri, librerie e avanzi di vita più duraturi

della vita stessa. Tutto ci parla di un'Italia prostrata, invece sempre viva e vitale nei suoi interessi e conflitti di interesse.

Come non pensare al vecchio Silvio, oggi con il ginocchio dolente? Ma sarà poi vero? Dopo tante bugie (tra cui le promesse di ricostruzione dell'Aquila), niente che lo riguardi è credibile. Forse nemmeno il fidato (fino a quando?) Giovanni Toti che parla nel fuori onda con la Gelmini e descrive la crisi del capo con la fredda competenza di un entomologo che osserva un insetto intrappolato.



CONAD SCONTA CIÒ CHE CONTA.

E CONTINUA A FARLO.

FINO AL 30 APRILE 2014

CONAD
Persone oltre le cose